



# Città di Cardano al Campo

Provincia di Varese

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. **CC / 41 / 2017**

SEDUTA DEL GIORNO **28-09-2017**

OGGETTO: **REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P) - RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

L'anno 2017, il giorno 28 del mese di Settembre, alle ore 21:00, presso la Sala "Sandro Pertini", si è riunito il Consiglio Comunale, debitamente convocato nei modi e nei termini di legge, in sessione ordinaria.

Assume la presidenza il sig. Costantino Iametti.

Partecipa il Vice Segretario Comunale dott.ssa Rosaria Castellano.

Alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno:

sono presenti i Signori:	sono assenti i Signori:
BELLORA ANGELO PROTO VINCENZO IAMETTI COSTANTINO DOZIO STEFANO FRANZONI ANDREA PUTIGNANO ROCCO TOMASINI DANIELA VEDOVAT VANIA DEL VECCHIO NICOLA CRESPI SABINA IAMETTI GIACOMO CLERICI LAURA COLUCCI VINCENZO AIGU SYLVIE MADELEINE SOLANGE	MAZZUCHELLI ELENA MARIA TOMASINI VALTER ANTONIO SESSA VITO STEFANO

Partecipa all'adunanza l'assessore esterno Marco Zocchi.

Il Presidente, dato atto del permanere del numero legale dei consiglieri intervenuti, invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento segnato all'ordine del giorno.

**OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, DEL TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.) – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ED ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.**

*Il Sindaco Angelo Bellora:*

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 Agosto 2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

RILEVATO che la norma di cui sopra non trova applicazione nei confronti delle Aziende Speciali e degli altri organismi partecipati ma esclusivamente nei confronti delle società a partecipazione pubblica;

DATO ATTO che, ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

EVIDENZIATO che questo Ente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Accam S.p.a. – partecipazione diretta;
- Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.a. – partecipazione diretta;
- Alfa S.r.l. – partecipazione diretta;
- Prealpi Servizi S.r.l. – partecipazione indiretta

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo e, precisamente:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- ovvero, al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.";

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P, entro il 30 settembre 2017, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

TENUTO CONTO che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate o essere oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, di cui all'art. 4, c. 1 T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del T.U.S.P.;

- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
  - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO ALTRESI' che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che, è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Cardano al Campo dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, del T.U.S.P. che rispettano i vincoli in materia di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c.1, T.U.S.P., a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Autonomie n. 19/17;

RICORDATO che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 – comma 612 – Legge 190/14 questo Ente ha provveduto con atto C.C. n. 27 del 08.04.2015 ad approvare un piano di razionalizzazione delle società partecipate;
- in tale piano di procedeva all'analisi delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune assegnando alle stesse indirizzi per la loro razionalizzazione precisando che non risultavano partecipazioni da cedere e/o liquidare;
- con atto C.C. n. 14 del 30.03.2016 è stata approvata la relazione conclusiva del piano;

CONSIDERATO che si è quindi proceduto all'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute, in conformità ai sopra indicati criteri, elaborando apposite schede ricognitive per ciascuna partecipazione detenuta direttamente e per le partecipazioni indirette, affidatarie di servizi *in house providing*, di cui si mantiene il controllo tramite l'organismo di controllo analogo sulla holding;

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che, in base a quanto sopra, non sussistono motivazioni per procedere ad alienazione di alcuna partecipazione; come meglio precisato nelle schede allegate al presente provvedimento;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dal competente ufficio comunale ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dallo stesso svolte in ordine alle partecipazioni detenute, espresse nelle schede allegate alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29/03/2017 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019 e approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019 e s.m.i.;

#### PROPONE

1. per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Cardano al Campo, ex art. 24 D.Lgs. 175/16 e smi, ed il piano di razionalizzazione delle stesse, così come evidenziato nelle schede allegate al presente atto;
2. di evidenziare che il piano di razionalizzazione prevede le seguenti attività per le società a partecipazione diretta:

a) mantenimento senza interventi di razionalizzazione:	Accam S.p.a.
b) mantenimento con interventi di razionalizzazione:	Alfa S.r.l.
c) cessione/alienazione quote:	nessuna società
d) liquidazione societaria:	nessuna società
e) funzione incorporazione:	Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore

3. di demandare al competente Ufficio partecipazioni societarie gli adempimenti di conseguenza, fra cui:
  - la trasmissione del presente provvedimento alle società partecipate del Comune, incluse in questo piano;
  - la comunicazione dell'esito della ricognizione ai sensi dell'art. 17, D.L. 90/2014 e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25/1/2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo;
  - la trasmissione di copia del presente provvedimento alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATO che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare;

UDITI gli interventi dei consiglieri comunali;

RITENUTO di approvare la proposta;

Vista la proposta di emendamento presentata dal Sindaco da inserire nella scheda ACCAM, così come riportato: invece di "Assemblea" viene così modificata "in aggiunta a quanto sopra riportato e quale fatto rilevante per il mantenimento della partecipazione in oggetto, occorre anche considerare la decisione assunta dall'assemblea";

Esperita la votazione palese sulla proposta di emendamento:

presenti: 14  
astenuiti: 1 (Dozio)  
votanti 13  
voti contrari: 0  
voti favorevoli: 13  
L'emendamento viene approvato;

#### SUCCESSIVAMENTE

ESPERITA la votazione **espressa** in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: 14  
astenuiti: 0  
votanti: 14  
voti contrari: 0  
voti favorevoli: 14

#### DELIBERA

- per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Cardano al Campo, ex art. 24 D.Lgs. 175/16 e smi, ed il piano di razionalizzazione delle stesse, così come evidenziato nelle schede allegate al presente atto;
- di evidenziare che il piano di razionalizzazione prevede le seguenti attività per le società a partecipazione diretta:

f) mantenimento senza interventi di razionalizzazione:	di Accam S.p.a.
g) mantenimento con interventi di razionalizzazione:	Alfa S.r.l.
h) cessione/alienazione quote:	nessuna società
i) liquidazione societaria:	nessuna società
j) funzione incorporazione:	Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore

- di demandare al competente Ufficio partecipazioni societarie gli adempimenti di conseguenza, fra cui:
  - la trasmissione del presente provvedimento alle società partecipate del Comune, incluse in questo piano;
  - la comunicazione dell'esito della ricognizione ai sensi dell'art. 17, D.L. 90/2014 e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25/1/2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto correttivo;
  - la trasmissione di copia del presente provvedimento alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21 del Decreto correttivo;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: 14  
astenuiti: 0  
votanti: 14  
voti contrari: 0  
voti favorevoli: 14

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Istruttoria: Murano Franca*

*Allegati:*

- *Parere revisore*

*(Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate).*

*CC/40/2017*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

*Firmato digitalmente*

Costantino lametti

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

*Firmato digitalmente*

dott.ssa Rosaria Castellano

**ESECUTIVITA'**

(art. 134, commi 3 e 4, D.Lgs. n. 267/2000)

- dichiarata immediatamente eseguibile
- esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.



**Città di Cardano al Campo**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE  
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE  
(art. 24 D.Lgs. 175/2016)**

**SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE RISORSE  
Ufficio Partecipazioni**

**Allegato alla deliberazione consiliare n. 41 del 28 settembre 2017.**

## Introduzione

L'art. 24 del D.Lgs. 19/8/2016, n. 175 prevede che le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute al fine di verificare la permanenza dei presupposti di norma, modificati anche dal richiamato decreto legislativo, per poter conservare la partecipazione:

### **Art. 24. Revisione straordinaria delle partecipazioni**

- 1. Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Le informazioni sono rese disponibili alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*
- 2. Per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n.190, il provvedimento di cui al comma 1 costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo, fermi restando i termini ivi previsti.*
- 3. Il provvedimento di ricognizione è inviato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.*
- 4. L'alienazione, da effettuare ai sensi dell'articolo 10, avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione di cui al comma 1.*
- 5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile.*
- 6. Nei casi di cui al sesto e al settimo comma dell'articolo 2437-quater del codice civile ovvero in caso di estinzione della partecipazione in una società unipersonale, la società è posta in liquidazione.*
- 7. Gli obblighi di alienazione di cui al comma 1 valgono anche nel caso di partecipazioni societarie acquistate in conformità ad espresse previsioni normative, statali o regionali.*
- 8. Per l'attuazione dei provvedimenti di cui al comma 1, si applica l'articolo 1, commi 613 e 614, della legge n. 190 del 2014.*
- 9. All'esclusivo fine di favorire i processi di cui al presente articolo, in occasione della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento in favore della società a controllo pubblico interessata da tali processi, il rapporto di lavoro del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continua con il subentrante nell'appalto o nella concessione ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile.*

Di seguito, sono riportate, per ciascuna partecipazione societaria detenuta dal Comune di Cardano al Campo gli elementi e requisiti per la conferma della partecipazione medesima.

Per le società alle quali sono affidati servizi strumentali all'Ente, sono riepilogati gli affidamenti e le condizioni richiamate dall'art. 192 del D.Lgs. 18/4/2016, n. 50:

**Art. 192 Regime speciale degli affidamenti in house**

1. *E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3.*
2. *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*
3. *Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità, alle, disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162*

Per ciascuna società, in base al citato decreto, sono state effettuate le seguenti verifiche, finalizzate alla razionalizzazione:

**PRINCIPIO DI NECESSITA' (art. 4, commi 1-2-3) D.Lgs. 175/2016)**

**Art. 4 Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche.**

1. *Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*
2. *Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*
  - a) *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
  - b) *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
  - c) *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

- d) autoprodotto di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.
3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

#### VERIFICA CONVENIENZA (art. 5, commi 1-2) D.Lgs. 175/2016)

##### Art. 5 Oneri di motivazione analitica.

1. A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.
2. L'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese.  
Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.

#### VERIFICA CONDIZIONI PER LA CESSAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE (art. 20, comma 2) D.Lgs. 175/2016)

##### Art. 20 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'opposta relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevano:
  - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
  - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
  - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

**SOCIETÀ PARTECIPATE DIRETTAMENTE**

Denominazione	Codice fiscale	Capitale sociale	Percentuale di partecipazione	Quota di partecipazione
ACCAM Spa	00234060127	€ 24.021.287	2,98%	€ 715.834,35
TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE Spa	80006990123	€ 120.000	3,24%	€ 3.888,00
ALFA S.r.l.	03481930125	€ 26.000	1,32%	€ 343,20

**SOCIETÀ PARTECIPATE INDIRECTAMENTE**

Denominazione	Codice fiscale	Società tramite	Percentuale di partecipazione società Tramite	Percentuale di partecipazione Indiretta
Prealpi Servizi S.r.l.	02945490122	Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore Spa	3,24%	0,28%

**01. SCHEDA ANAGRAFICA ENTE**

**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

- 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
- 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
- 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**

- Scheda anagrafica della società
- 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
- 03.02. Condizioni art. 20 co. 2

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

- 05.01. Contenimento costi
- 05.04. Fusione/Incorporazione
- 05.05. Riepilogo

**01. SCHEDA ANAGRAFICA**

Tipologia Ente:

COMUNE

Denominazione Regione:

LOMBARDIA

Denominazione Ente:

GARDANO AL CAMPO

Codice fiscale dell'Ente:

0221730120

to il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

**Dati del referente/responsabile per la compilazione**

Nome:

FRANCA

Cognome:

MURANO

Recapiti:

Indirizzo:

PIAZZA MAZZINI N.19

Tелефono:

0331 266228

Fax:

Posta elettronica:

bilancio@comune.cardanoalcampo.va.it

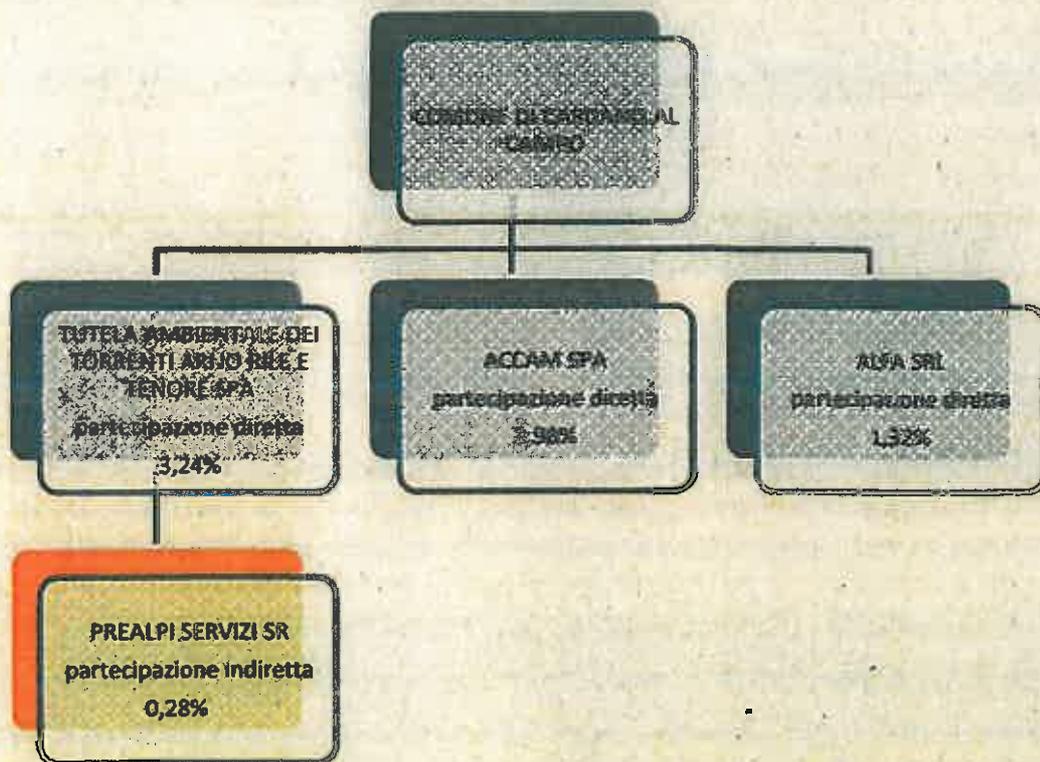
## **02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**

### **02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta**

Progr.	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quote di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quorata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	00234060127	ACCAM SPA	1970	2,98	RACCOLTA TRASPORTO E GESTIONE RIFIUTI, TRATTAMENTO, TRASFORMAZIONE, RECUPERO E RICICLAGGIO RIFIUTI	NO	SI	NO	NO
Dir_2	80006990123	TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE SPA	2004	3,24	ATTIVITÀ VOLTA A TUTELARE, PRESERVARE E MIGLIORARE LE ACQUE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE; DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE PROVENIENTE DALLA RETE FOGNARIA DEI COMUNI ADERENTI	NO	SI	NO	NO
Dir_3	03481930125	ALFA SRL	2015	1,32	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.	NO	SI	NO	NO



**02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**  
**02.03. Grafcico delle relazioni tra partecipazioni**





# ACCAM S.P.A.



## ANAGRAFICA:

Ragione Sociale	ACCAM Spa
Partita IVA	00234060127
Codice Fiscale	00234060127
Forma giuridica	Società per Azioni
Data inizio società	23/12/2003
Data fine società	31/7/2075
Finalità della società: (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta, trasporto, gestione rifiuti</li><li>- Trattamento, trasformazione, recupero, riciclaggio rifiuti</li><li>- Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita energia elettrica e calore;</li><li>- Interventi di sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche dell'ambiente in generale;</li><li>- Sostegno ai singoli soci nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico di aree ed ambienti nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione di cui sopra.</li></ul> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Si riporta l'art. 4 dello statuto societario:</p> <p><b>4.1</b> La Società ha per oggetto l'esercizio sia in via diretta sia attraverso società controllate e/o collegate, attraverso partecipazioni a gruppi di imprese nazionali e non delle attività ed opere connesse ed inerenti a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Raccolta, preferibilmente differenziata, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) dei rifiuti assimilati agli urbani (RSA), dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere;</li><li>- Trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro sottoprodotti, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la conseguente loro commercializzazione, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei costi al fine di ridurre al minimo le tariffe praticate, particolarmente nei confronti dei soci;</li><li>- Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e la gestione dei relativi impianti, sia collegate al trattamento dei rifiuti che in via autonoma;</li><li>- Studio e programmazione (per conto proprio), costruzione e gestione degli impianti di smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o industriali;</li><li>- Progettazione (per conto proprio), installazione, gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;</li><li>- Servizi telematici ed informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;</li><li>- Gestione di altri servizi ambientali di pubblica utilità o di interesse pubblico;</li><li>- Quale attività complementare, la fornitura di assistenza tecnica e amministrativa nei settori ove viene svolta l'attività;</li></ul>

- Sviluppo di interventi ed iniziative per una miglior sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche delle attività svolte dalla società, sulle tematiche dell'ambiente in generale, con campagne di informazione o promozionali, istituzione di premi o borse di studio e quant'altro necessario al miglioramento dell'approccio dei cittadini all'ambiente che ci circonda;

- Sostegno ai singoli soci nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico nell'ambito dell'attività sopra indicata, di aree ed ambienti mediante il risanamento, il ripristino, la ricomposizione del territorio nonché con un eventuale riconoscimento compensativo conseguente all'ubicazione di impianti ed attività collegate che creino particolari disagi alle realtà circostanti.

4.2 La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque, connessa, complementare, ausiliare, strumentale, accessoria o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio (per conto proprio), d'assistenza tecnica e di coordinamento e di costruzione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

4.3 La Società può realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente e, ai sensi di legge, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma e senza limiti territoriali.

4.4 Nei settori di proprio interesse la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali sopra indicati ed utilizzarli in proprio o con l'intervento di terzi.

4.5 Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società può compiere tutte le operazioni industriali, tecniche, commerciali, mobiliari ed immobiliari inclusa la prestazione e/o l'ottenimento di garanzie reali e/o personali comunque ad esso connesse e ritenute utili, il tutto in via occasionale e nei limiti della vigente normativa.

4.6 La società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie non nei confronti del pubblico e non in via prevalente con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti appositamente abilitati, essendo in particolare espressamente escluse le attività di raccolta di risparmio tra il pubblico, che saranno ritenute necessarie od utili, anche indirettamente, per il raggiungimento dell'oggetto sociale o strumentale ad esso.

4.7 La società potrà, inoltre assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo ed affine al proprio, con espressa esclusione del fine di collocamento mobiliare e nell'ambito dei limiti e degli obblighi imposti dalla legge.

4.8 In particolare per il raggiungimento dello scopo sociale la Società può procedere alla realizzazione, all'acquisizione, alla cessione ed altro sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, all'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese collaterali o affini, costituite o costituende, con esclusione della possibilità di collocamento mobiliare; per il conseguimento dell'oggetto sociale può inoltre, procedere alla stipulazione di accordi di collaborazione con Università, Istituti ed Enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dello scopo sociale.

4.9 Le fideiussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse dalla società solo a favore di società o soggetti controllati o dei quali sia in corso di acquisizione il controllo, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.

Codice ATECO	E.38.21.09
--------------	------------

<b>SEDE LEGALE:</b> Via Strada per Arconate 121 21052 BUSTO ARSIZIO VA	Tel. 0331 351560 Fax 0331 351780	Email: <a href="mailto:accam@accam.it">accam@accam.it</a> PEC: <a href="mailto:amministrazione@pec.accam.it">amministrazione@pec.accam.it</a>
Sito internet	<a href="http://www.accam.it">www.accam.it</a>	

**DATI PARTECIPAZIONE:**

Percentuale di partecipazione	2,98 %																												
Altri partecipanti	E' una società multipartecipata, alla quale partecipano i seguenti comuni: <table border="0"> <tr> <td>Arsago Seprio</td> <td>Magnago</td> </tr> <tr> <td>Buscate</td> <td>Marnate</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio</td> <td>Nerviano</td> </tr> <tr> <td>Canegrate</td> <td>Olgiate Olona</td> </tr> <tr> <td>Cardano Al Campo</td> <td>Parabiago</td> </tr> <tr> <td>Castano Primo</td> <td>Pogliano Milanese</td> </tr> <tr> <td>Castellanza</td> <td>Rescaldina</td> </tr> <tr> <td>Fagnano Olona</td> <td>Samarate</td> </tr> <tr> <td>Ferno</td> <td>San Giorgio Su Legnano</td> </tr> <tr> <td>Gallarate</td> <td>San Vittore Olona</td> </tr> <tr> <td>Golasecca</td> <td>Somma Lombardo</td> </tr> <tr> <td>Gorla Maggiore</td> <td>Vanzaghelo</td> </tr> <tr> <td>Legnano</td> <td>Vizzola Ticino</td> </tr> <tr> <td>Lonate Pozzolo</td> <td></td> </tr> </table>	Arsago Seprio	Magnago	Buscate	Marnate	Busto Arsizio	Nerviano	Canegrate	Olgiate Olona	Cardano Al Campo	Parabiago	Castano Primo	Pogliano Milanese	Castellanza	Rescaldina	Fagnano Olona	Samarate	Ferno	San Giorgio Su Legnano	Gallarate	San Vittore Olona	Golasecca	Somma Lombardo	Gorla Maggiore	Vanzaghelo	Legnano	Vizzola Ticino	Lonate Pozzolo	
Arsago Seprio	Magnago																												
Buscate	Marnate																												
Busto Arsizio	Nerviano																												
Canegrate	Olgiate Olona																												
Cardano Al Campo	Parabiago																												
Castano Primo	Pogliano Milanese																												
Castellanza	Rescaldina																												
Fagnano Olona	Samarate																												
Ferno	San Giorgio Su Legnano																												
Gallarate	San Vittore Olona																												
Golasecca	Somma Lombardo																												
Gorla Maggiore	Vanzaghelo																												
Legnano	Vizzola Ticino																												
Lonate Pozzolo																													
Tipo di partecipazione	Diretta																												
Rappresentanti del Comune nella società	Non vi sono rappresentanti del Comune																												

**ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

Ai sensi del contratto di servizio relativo al periodo 1/1/2017 – 31/12/2017, la partecipata ACCAM provvede a garantire lo smaltimento:

- a) dei rifiuti urbani non differenziati e assimilati, inclusi i rifiuti dei mercati e gli imballaggi in materiali misti, identificati con il codice CER 20.03.01;
- b) rifiuti ingombranti, identificati con il codice CER 20.03.07;
- c) frazione organica (FORSU) esitata dalla raccolta differenziata, identificati con il codice CER 20.01.08.

L'affidamento del servizio è avvenuto nel principio dell'*in house providing*.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Quando non allo stato selezionato alcune delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

LA SOCIETA' PROVVEDE ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI PER CONTO DEL COMUNE DI CARDANO AL CAMPIO, SVOLGENDO COSI' LE FUNZIONI STRETTAMENTE STRUMENTALI PER L'ENTE. LE FINALITA' DELLA SOCIETA' RIENTRANO COMUNQUE NELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI, AI SENSI DELL'ART.3 DEL DEL D.LGS. 267/2000 E DI INTERESSE GENERALE.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	29,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	21.553.060,00
2014	-4.277.061,00
2013	1.026.051,00
2012	61.977,00
2011	71.966,00

Importi in euro

Costo (di) personale (f)	1.873.481,00
Compensi amministrativi	64.478,00
Compensi (di) componenti organo di controllo	39.287,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	16.803.851,00
2014	17.268.541,00
2013	17.339.144,00
FATTURATO MEDIO	17.137.178,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
  - Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
  - Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
- 
- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
  - Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
  - Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
  - Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

## 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

### 05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

#### Descrivere gli interventi di contenimento programmati:

L'Assemblea societaria del 27.10.2016 ha proceduto all'approvazione di un piano industriale denominato (C3) che, nell'ottica di preservare il patrimonio impiantistico societario e quindi evitare perdite sostanziali agli Enti, ha definito da un lato interventi di razionalizzazione annuali di contenimento dei costi con mantenimento dei livelli occupazionali e, dall'altro, l'allineamento dei prezzi praticati a quelli di mercato al fine di una garanzia operativa in termini di conferimento tramite di rinnovo dei contratti di servizio con i comuni non soci.

A decorrere dal 2017, lo smaltimento tramite incenerimento dei rifiuti solidi urbani avviene al costo di € 95 a tonnellata, con un notevole risparmio rispetto al costo di € 110,00 a tonnellata sostenuto fino al 31.12.2016.

#### Indicare le motivazioni:

Gli interventi di cui sopra sono necessari al fine di garantire l'operatività della società nell'ambito del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio basilare per la comunità amministrata.

#### Indicare le modalità di attuazione:

Rinegoziazione contratti con i fornitori, contenimento delle spese di personale, rideterminazione prezzi di smaltimento in linea con quelli praticati sul mercato, con conseguente consolidamento dei contratti di servizio.

#### Indicare i tempi stimati:

entro il 2021

#### Indicare una stima dei risparmi attesi:

I risparmi attesi sono quantificati in € 50,000 su base annua.

## AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Con deliberazione n. 4 del 4.2.2015 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo relativo agli scenari di sviluppo della Società ACCAM s.p.a.", il Consiglio comunale forniva i seguenti indirizzi:

- 1) di dare indirizzo al Sindaco o a suo delegato, in qualità di rappresentante del Comune di Cardano al Campo nelle assemblee societarie di ACCAM s.p.a. e, per quanto di competenza – al C.d.A. di ACCAM s.p.a. di procedere ad adottare i necessari atti ed iniziative finalizzati all'attuazione dello scenario B2 meglio specificato in premessa e costituito da: fabbrica dei materiali e impianto digestione anaerobica frazione organica di rifiuto solido urbano (FORSU), verificando inoltre la necessità, nella fase di approntamento delle nuove strutture, di prolungare l'attività di una delle due linee di incenerimento attualmente operative, linea che sarà eventualmente oggetto di interventi volti alla riduzione ai minimi livelli tecnologicamente possibili delle emissioni inquinanti, prevedendo, comunque ed in ogni caso, il completo smantellamento delle due linee di incenerimento dal momento dell'entrata a regime di funzionamento della fabbrica dei materiali e dell'impianto digestione anaerobica frazione organica di rifiuto solido urbano (FORSU) prevedendo inoltre un limite temporale di 4 anni (fino 2019) oltre il quale la linea deve cessare la propria attività verificando, in subordine, la possibilità di dismissione immediata a seguito di una valutazione di una compatibilità economico-ambientale;
- 2) di dare indirizzo al Sindaco o a suo delegato, in qualità di rappresentante del Comune di Cardano al Campo nelle assemblee societarie di ACCAM s.p.a. e, per quanto di competenza – al C.d.A. di ACCAM s.p.a. affinché la Società metta in atto tutte le azioni volte a salvaguardare gli attuali livelli occupazionali;
- 3) di dare indirizzo all'Amministrazione Comunale affinché vengano esaminate le azioni più opportune per attivare la misurazione puntuale delle quantità di rifiuti prodotti, anche al fine di sostituire il metodo attuale di tariffazione normalizzata con quello correlato all'effettiva quantità di rifiuti raccolti.

Con deliberazione n. 41 del 28.05.2015 il Consiglio comunale, a seguito delle modifiche statutarie sopra citate, approvava la Convenzione per l'esercizio del controllo analogo sulla Società ACCAM S.p.A.

Si segnala, inoltre, che l'Assemblea ha avviato un percorso finalizzato alla revisione dell'attuale statuto societario al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, in merito al controllo analogo.

Con delibera dell'assemblea dei soci di ACCAM S.p.A. del marzo 2015 è stato deciso il progressivo decommissioning dell'impianto di incenerimento, che dovrà essere sostituito dalla cosiddetta "Fabbrica dei Materiali", ovvero impianti di trattamento a freddo del Rifiuto Urbano Residuo (RUR) e da impianti per il trattamento frazione organica di rifiuto solido urbano (FORSU).

Nel corso delle assemblee successive è stata decisa la chiusura dei forni di incenerimento entro e non oltre il 31/12/2017 a fronte delle nuove possibilità tecnologiche di trattamento dei rifiuti e anche a causa della necessità di cospicui investimenti per rispettare le nuove normative ambientali in vigore dal 2018.

In aggiunta a quanto sopra riportato e quale fatto rilevante per il mantenimento della partecipazione in oggetto, occorre anche considerare la decisione assunta dall'assemblea dei soci in data 27.10.2016, con l'adozione della mozione "Atto ricognitorio degli scenari economico-finanziari", consistente nell'impegno per la Società di adottare un piano strategico (denominato per semplicità C3) che, tra le altre cose, prevede la chiusura dell'impianto di incenerimento improrogabilmente entro la fine dell'anno 2021 e di mantenere *in bonis* la società sino al successivo anno per completare le procedure di "decommissioning" dell'impianto.

La suddetta decisione dell'assemblea dei Soci è stata recepita e fatta propria nella sua interezza dalla delibera del Consiglio Comunale di Cardano al Campo nr. 67 del 30-11-2016.

Nel ribadire e confermare quanto deliberato da questo stesso Consiglio Comunale, si evidenzia che eventuali nuove azioni assunte dall'assemblea dei Soci di ACCAM S.p.A. volte a rivedere la decisione di porre termine all'incenerimento non oltre il 2021, prolungando quindi l'attività dell'impianto, sarebbero innanzitutto in netto contrasto con tutto quanto sopra esposto e costituirebbero un sicuro elemento di cesura rispetto alle linee sin qui descritte e votate anche dal nostro Comune.

Tale decisione inoltre potrebbe essere presa solo nell'ottica di una conseguente ed inevitabile uscita di ACCAM S.p.A. dalla condizione di società "in house" per i Comuni oggi soci, con tutte le ricadute previste dalla normativa in vigore.

Il palesarsi dunque di un tale scenario comporterà una chiara presa di distanza del Comune di Cardano al Campo da questa eventualità, in quanto snaturerebbe il citato "Atto ricognitorio degli scenari economico-finanziari", nonché la anch'essa già citata deliberazione consiliare di questo Comune.

Di conseguenza, si può nel caso fin d'ora ipotizzare la inevitabile determinazione di rivolgersi ad altri operatori per lo smaltimento delle frazioni sinora conferite all'impianto ed anche la messa in atto di tutte le procedure previste per la dismissione delle quote societarie, conferendo mandato al Sig. Sindaco di esercitare in tal senso i diritti di socio nelle assemblee della Società.

**ANAGRAFICA**

Ragione Sociale	TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE Spa
Partita IVA	02488500121
Codice Fiscale	80006990123
Forma giuridica	Società per Azioni
Data inizio società	29/12/2004
Data fine società	31/12/2050
Finalità della società: (in sintesi)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività volte a tutelare, preservare e migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore;</li> <li>- Realizzazione opere ed impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue dei bacini;</li> <li>- Depurazione delle acque reflue provenienti dalla fognaria dei comuni aderenti;</li> <li>- Gestione attività di informazione ed educazione ambientale.</li> </ul> <p>Si riporta l'art. 3 dello statuto societario.</p> <p>La società ha per oggetto l'attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e collegate, a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto;</li> <li>b) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore;</li> <li>c) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti;</li> <li>d) gestire interventi ed attività di informazione e di educazione ambientale.</li> </ol> <p>In particolare, nelle forme e mediante gli strumenti e gli istituti previsti dalla vigente normativa per la gestione di pubblici servizi e funzioni e per la realizzazione di opere pubbliche, la società svolgerà l'attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione o recepimento dei progetti e realizzazione delle opere e degli impianti realizzati direttamente;</li> <li>- gestione delle opere e degli impianti affidati ad altri Enti o Società;</li> <li>- espletamento, anche su richiesta specifica dei soci, dei compiti di informazione attiva in relazione alle esigenze della partecipazione dei cittadini e dell'accesso all'informazione sulle tematiche ambientali;</li> <li>- svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento per operatori pubblici e privati sulle tematiche ambientali.</li> </ul> <p>La società può realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente, in concessione, in appalto ed in qualsiasi altra forma di organizzazione.</p> <p>Essa potrà svolgere tutte le attività mobiliari, immobiliari, finanziarie ed industriali ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà espressamente condurre o concedere in affitto aziende o rami d'azienda, potrà concedere in affitto aziende o rami di azienda, potrà concedere garanzie di qualsiasi tipo, sia reali che personali, per obbligazioni proprie, potrà assumere partecipazioni o interessenze nel capitale di società aventi oggetto affine o connesso al proprio.</p>

Codice ATECO	E.37.00.0
--------------	-----------

<b>SEDE LEGALE:</b> Piazza Umbria 1 21100 VARESE VA	Tel. 0332836913 Fax 0332 836932	PEC: ragioneria2@pec.societaecologihce.net
Sito internet	www.societaecologiche.net	

**DATI PARTECIPAZIONE:**

Percentuale di partecipazione	3,24 %																										
Altri partecipanti	La società è partecipata anche dai seguenti Enti:  <table border="0"> <tr> <td>Provincia di Varese</td> <td>Cavaria con Premezzo</td> </tr> <tr> <td>Comuni di:</td> <td>Fagnano Olona</td> </tr> <tr> <td>Albizzate</td> <td>Fermo,</td> </tr> <tr> <td>Arsago Seprio</td> <td>Gallarate</td> </tr> <tr> <td>Besnate</td> <td>Gazzada Schianno</td> </tr> <tr> <td>Brunello</td> <td>Jerago con Orago</td> </tr> <tr> <td>Busto Arsizio</td> <td>Lonate Pozzolo</td> </tr> <tr> <td>Cairate</td> <td>Morazzone</td> </tr> <tr> <td>Cardano al Campo</td> <td>Oggiona S.Stefano</td> </tr> <tr> <td>Carnago</td> <td>Samarate</td> </tr> <tr> <td>Caronno Varesino</td> <td>Solbiate Arno</td> </tr> <tr> <td>Casorate Sempione</td> <td>Sumirago</td> </tr> <tr> <td>Castronno</td> <td>Vanzaghelo</td> </tr> </table>	Provincia di Varese	Cavaria con Premezzo	Comuni di:	Fagnano Olona	Albizzate	Fermo,	Arsago Seprio	Gallarate	Besnate	Gazzada Schianno	Brunello	Jerago con Orago	Busto Arsizio	Lonate Pozzolo	Cairate	Morazzone	Cardano al Campo	Oggiona S.Stefano	Carnago	Samarate	Caronno Varesino	Solbiate Arno	Casorate Sempione	Sumirago	Castronno	Vanzaghelo
Provincia di Varese	Cavaria con Premezzo																										
Comuni di:	Fagnano Olona																										
Albizzate	Fermo,																										
Arsago Seprio	Gallarate																										
Besnate	Gazzada Schianno																										
Brunello	Jerago con Orago																										
Busto Arsizio	Lonate Pozzolo																										
Cairate	Morazzone																										
Cardano al Campo	Oggiona S.Stefano																										
Carnago	Samarate																										
Caronno Varesino	Solbiate Arno																										
Casorate Sempione	Sumirago																										
Castronno	Vanzaghelo																										
Tipo di partecipazione	Diretta																										
Rappresentanti del Comune nella società	Non vi sono rappresentanti del comune all'interno della società																										

**ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

La società provvede al servizio di depurazione delle acque reflue. L'ente non ha in essere contratti di servizio specifici.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria del provvedimento di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata l'opzione delle attività indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energie da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dell'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

LA SOCIETA' PROVVEDE ALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE CHE COSTITUISCE SEGMENTO DEL SISTEMA DI DEPURAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE, NELLE MORE DELLA PIENA OPERATIVITA' DEL GESTORE UNICO.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (a)	0,00
Numero amministratori	1
Di cui amministratori diversi	0
Numero amministratori temporanei	3
Di cui amministratori diversi	0

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO	
2015	19.247,00
2014	20.420,00
2013	21.013,00
2012	20.376,00
2011	14.611,00

Importi in euro	
Costo del personale (a)	0,00
Composti organici (b)	18.000,00
Capitale proprio (c)	29.120,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	8.001.951,00
2014	7.453.219,00
2013	5.399.899,00
FATTURATO MEDIO	4.284.889,67

Sintesi delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) 

*NOTA: La società è priva di dipendenti propri, ma si avvale di personale dipendente da altri Soci, in assegnazione temporanea nonché personale con contratto di lavoro interinale*
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)
- Indicare quali società/enti strumentali:
- Fatturato medio non superiore a 1,000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

**05.04. Fusione/Incorporazione**

Progressivo società partecipata:  (a)

Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

*Selezionare le motivazioni della scelta:*

(f)

*In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:*

Le attività della società sono destinate a confluire nel gestore unico del servizio idrico integrato - Alfa Srl.

*Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:*

*Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:*

Fusione per incorporazione

*Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:*

La tempistica è legata alla piena operatività della società Alfa Srl. L'Ufficio d'Ambito definirà le modalità con cui le attività svolte dalla partecipata TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE, confluiranno nella società Alfa Srl.

*Indicare una stima dei risparmi attesi:*

Si prevedono risparmi legati alla riduzione dei costi societari, a seguito della fusione per incorporazione, che al momento non sono quantificabili.

**Anagrafica:**

Ragione Sociale	Alfa Srl
Partita IVA	03481930125
Codice Fiscale	03481930125
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Data inizio società	10/6/2015
Data fine società	31/12/2050
Finalità della società: (in sintesi)	<p>La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese.</p> <p style="text-align: center;">***</p> <p>Si riporta l'art. 3 dello statuto societario.</p> <p>1. La società Alfa Srl, nell'interesse collettivo e del bene comune riconosce che l'acqua è un bene naturale e un diritto umano universale e indispensabile, che tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà.</p> <p>2. La società ha per oggetto:</p> <p>a) la gestione del servizio idrico integrato nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese; il servizio idrico integrato è costituito, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i., dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato;</p> <p>b) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;</p> <p>c) ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b).</p> <p>3. La società svolge la propria attività, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006, secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.</p> <p>4. La società non persegue fine di lucro, ma l'obbligo di pareggio di bilancio.</p> <p>5. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie mobiliari e immobiliari, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali.</p> <p>6. Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia.</p>

SEDE LEGALE: Piazza Libertà 1 21100 VARESE VA	0331226766	Email: info@alfasii.it PEC: pec@gestoresii.va.it
Sito internet	www.alfasii.it	

**DATI PARTECIPAZIONE:**

Percentuale di partecipazione	1,32 %
Altri partecipanti	La società è partecipata anche dai comuni della Provincia di Varese
Tipo di partecipazione	Diretta
Rappresentanti del Comune nella società	Non vi sono rappresentanti del comune all'interno della società

**ATTIVITA' CONCRETAMENTE SVOLTE E MODALITA' DI AFFIDAMENTO**

Il Comune di Cardano, in data 27.7.2016, ha stipulato apposito atto notarile per l'acquisizione delle quote societarie della società Alfa Srl, in qualità di gestore del servizio idrico integrato, da parte dell'Autorità di Ambito Territoriale delle provincia di Varese.

**AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

In considerazione della costituzione della società nell'anno 2015 e dell'acquisizione della partecipazione da parte del Comune nel luglio 2016, non esistono azioni di razionalizzazione precedenti il presente piano. Si segnala tuttavia che è in corso di approvazione la modifica statutaria che prevede l'adeguamento dello stesso alle norme contenute nel testo Unico, ivi compreso l'istituto del controllo analogo.

### 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

*Indicare se la società:*

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-series)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

*Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:*

LA SOCIETA' PROVEDE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO PER CONTO DEL COMUNE, SERVIZIO AFFIDATO DALL'AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 26/2003.

**03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA**

03.02 Condizioni art. 20, co. 2

Caratteristiche della partecipazione società:

Progressivo società partecipata:  (a)

Denominazione società partecipata:  (b)

Tipo partecipazione:  (c)

Attività svolta:  (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero società dipendenti (1)	0,00
Altre società dipendenti (2)	5
Di cui dipendenti dell'ente (3)	0
Numero dipendenti in servizio (4)	3
Di cui dipendenti dell'ente (5)	0

Importi in euro	
Capitale proprio (6)	0,00
Capitale proprio (7)	42.301,00
Capitale proprio (8)	7.975,00

Importi in euro	
2015	20.292,00
2014	
2013	
2012	
2011	

Importi in euro	
2015	79.261,50
2014	
2013	
2012	
2011	

Sintesi delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. e)

- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)  
 Nota: Essendosi la società costituita nel giugno del 2015 il reclutamento del personale è avvenuto nel corso del 2016.

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 25, co. 12-quinquies)  
 Nota: Essendosi la società costituita nel giugno 2015 non ha raggiunto il valore del fatturato previsto dalla norma.

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società o enti ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

**05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

05.01. Contenimento costi

Progressivo società partecipata:  (a) Quota di partecipazione detenuta:  (b)

Denominazione società partecipata:  (c)

Tipo partecipazione:  (d)

Attività svolta:  (e)

**Descrivere gli interventi di contenimento programmati:**

Le attività della società sono appena state avviate ed il servizio, per il Comune di Cardano al Campo, risulta operativo a partire dal 1° aprile 2016. Si ritiene comunque di indicare le seguenti priorità:

1. Consolidare le azioni gestionali individuate dal Consiglio di Amministrazione ed esplicitate nel budget e nella pianificazione pluriennale, che nel complesso possono garantire risultati effettivi per mantenere l'equilibrio di bilancio;
2. Attuare le misure previste dal Decreto "Madia" di cui al D.Lgs. 19.8.2016, n. 175, ivi comprese le misure in materia di contenimento delle spese di personale.

**Indicare le motivazioni:**

Gli interventi di cui sopra sono necessari al fine della buona gestione della società.

**Indicare le modalità di attuazione:**

Razionalizzazione delle procedure, controllo dei costi di gestione, contenimento delle spese di personale.

**Indicare i tempi stimati:**

Attività costante nel tempo.

**Indicare una stima dei risparmi attesi:**

Allo stato attuale, considerato che la società è appena stata costituita, non si è in grado di stimare i risparmi attesi.

## **05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**

### **05.05. Riepilogo**

<b>Azione di razionalizzazione</b>	<b>Progressivo</b>	<b>Denominazione società</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>	<b>Tempi di realizzazione degli interventi</b>	<b>Risparmi attesi (importo)</b>
<b>Contenimento dei costi</b>	<b>Dir_1</b>	<b>ACCAM</b>	<b>2,98</b>	<b>2021</b>	<b>50.000</b>
	<b>Dir_3</b>	<b>ALFA</b>	<b>1,32</b>		<b>NON QUANTIFICABILI</b>
<b>Cessione/Alienazione quote</b>					
<b>Liquidazione</b>					
<b>Fusione/Incorporazione</b>	<b>Dir_2</b>	<b>TUTELA AMBIENTALE DEL TORRENTO ARNO RILE E TENORE</b>	<b>3,24</b>	<b>A BREVE, MA NON ANCORA DEFINITI</b>	<b>NON QUANTIFICABILI</b>